

Fine Before You Came

C'è ancora amore

AMICI MIEI

Amici miei guardate bene
quello che abbiamo davanti
non più un futuro immaginario
ma un passato che è recente
e che difficilmente cambierà

Soli elementi disarmonici
di un paesaggio senza orpelli
nessuna dote da ostentare
ma come i veri gentiluomini
non fare ciò che è desiderio
ma fare ciò che è necessità

Chissà

Ci siamo presi del tempo
davanti al latte versato
e abbiamo riso poi per quanto
giusto fosse qualcosa
di sbagliato
e come stiamo amici miei?
come? chissà
affidiamoci
al buon senso popolare:
passerà.

IL CANE CHE HAI

Quando ho visto
il tuo cane al parco
mi son chiesto
se correre verso di te
fosse giusto oppure soltanto
buffo così son stato fermo

Ridicolo ingegnere
di grazia calcolata
che grazia poi, lo sai,
non è mai stata

Non avere aspettative
non sono certo che sia meglio
fanno male se ci sono
fanno male anche se non
guarda dove son finito io

Ridicolo ingegnere
di grazia calcolata
che grazia poi, lo sai,
non è mai stata

Ho saputo l'altroieri
che mi vuoi ancora bene
ma che ahimè
non ti piaccio più
tutto questo desiderio
di incontrarti ovunque a caso
che ci faccio adesso io?
cosa diavolo ci faccio?

Ti assomiglia il cane che hai
è piuttosto silenzioso
e va via senza avvertire
è una bella creatura
ti sta bene, credimi

PICCOLA LUCE ACCESA

Salta dagli alberi
che hai gambe forti
senti bruciare le ferite in mare
senti bruciare il sole
dietro agli occhi

Ti morse in testa un grosso cane
che tu volevi solo abbracciare
facemmo il bagno
nella piscina di un vecchio
agli arresti domiciliari
altre due di quelle cose
che tua madre non saprà

Ulivi in fiamme
gatti randagi
svegliarsi fragili al tramonto
e non trovarlo affatto bello
una banale sfumatura
l'arrivo dell'oscurità

Lascio una piccola luce accesa
così almeno non hai più paura

GRANDEZZE NASCOSTE

Stiamo nelle cose
al di fuori di noi
del nostro ingegno
e del nostro agire
ubriachi di gioia
scemi di stupore

Stiamo nel silenzio
mai abbastanza cercato
e se ci pensi il rapporto più umano
che c'è tra due esseri umani

Sentiamoci grandi
di grandezze nascoste
i nostri sei letti sarebbero tronchi
i nostri sei figli non
salverebbero il mondo
è una fortuna essere qui

Stringiamoci forte
proprio come previsto
arriva il silenzio

Provare a privarci
di qualche reazione
senz'altro è la cosa
in cui riusciamo meno
almeno da mercoledì
spostare montagne
dividere i mari
a volte dormire
ci spaventa un po'
senz'altro è la cosa
in cui riusciamo meno
almeno da mercoledì

Si chiude il sipario
del vostro spettacolo
ne abbiamo abbastanza

VIA RAGAZZI DEL '99

Sento le estati sempre più vicine
tra una e l'altra mi prodigo goffo
metto via soldi per vacanze low cost
in una di queste
pensa che buffo
incontrarti per caso
e scoprire che tua figlia
ha la stessa età della mia
definire una volta per tutte
in che anno saltammo la scuola
per andare a Roma
a vedere suonare i NOFX

Io ti ricordo così
i denti storti
e la bocca perfetta

VECCHI CANTANTI

A volte il cielo è così terso
che anche da qui
vediamo i monti innevati
pensa che bello
prendere la macchina
e come un tempo
viaggiare piano
e parlare poco
vecchie canzoni
di vecchi cantanti
che io non schifo
soltanto perché
col senno di poi,
piacevano a te

Non ci crucciamo però dai
è ragionevole pensare
che possa finire
qualcosa a cui
teniamo così tanto

CALICI

E invece adesso
a poter fare una scelta
vorrei essere corvi
per non stranirci
nell'acqua riflessi
e ancora stupirci
nell'osservarci dall'alto

Descrivere fermi
nel minimo dettaglio
i luoghi mai visti
la folle certezza
che almeno noi, tanto,
prima o poi li vedremo

In alto i calici signori!
C'è ancora amore
C'è ancora amore
C'è ancora amore

Ci ho visti insieme
e ho voluto far parte di noi